

Lotta e lavoro

Settimanale comunista dei lavoratori friulani

Fondatore LUIGI BORTOLUSSI (MARCO)

Domenica 18 settembre 1949

Direzione, Redazione, Amministrazione: UDINE, via Vittorio Veneto 11 - Telefono 2812 - Redazione di Pordenone: PORDENONE, Teatro Verdi - Telefono 142

ABBONAMENTI: Annuo normale L. 700 - Sostentore 1000 - Semestrale normale L. 500 - Sostentore 850 - Trimestrale normale L. 200 - Sostentore L. 250 - UNA COPIA L. 15 - ARRETRATO L. 20

Anno V. - Numero 35

"Andrea, ci lascia

Ai comunisti friulani sembrava strano venire in Federazione e non trovare più Andrea; ancora più strano sembrava ai partigiani, abituati come erano a ricorrere a lui per ogni contingenza, per ogni incidente della loro vita. Ed in realtà Mario Lizerio è così intimamente legato al movimento partigiano in Friuli che non si può pensare l'una senza l'altra; sono due cose cresciute assieme per cui è impossibile stabilire se sia stato Andrea a creare il movimento partigiano o non piuttosto quest'ultimo a creare Andrea.

Ricordo d'averlo conosciuto nell'inverno del '43 durante una delle riunioni militari che il Comitato Federale d'allora teneva in una villa della periferia. S'accese una grande discussione fra lui e Gigi (il comp. Pratolini che doveva pochi mesi dopo morire eroicamente a Padova fucilato dai fascisti) per stabilire a chi toccasse trattare con i partigiani sloveni, circa certe loro pretese di defezione a Trieste; discordi sulla competenza erano per concordi nel considerare bensì quei compagni che sembravano più nazionalisti che comunisti e nel respingere le loro pretese.

In quell'incontro e nei successivi che ebbero a Udine in quell'inverno apprezzai la forte preparazione ideologica e l'entusiasmo combattivo del compagno Andrea, ma egli mi parve ancora un ragazzo. All'agosto del '44 il lavoro di partito mi portò in una baita fra la Val d'Arzino e la Carnia; era il Comando della Divisione Garibaldi-Friuli. Non essendovi ancora nessuno mi attardai ad attendere Andrea e Ninci ripetendo agli argomenti che dovevamo discutere. In quella Andrea arrivò; un'Andrea ben diverso da quello che avevo conosciuto in vianoria. La canicola cacciò ormai dal fazzoletto rosso incorniciava un volto risoluto cui la barba caprina donava una nuova autorità, la «machin-pistol» che portava ad armacollo contribuiva forse a dargli un piggio così diverso, come le due Sipe che ornavano la sua cintura.

Il fatto è che — me ne accorsi dopo — in quei pochi mesi Andrea aveva perduto quel che di fanciullesco ed era divenuto un uomo. I nostri ultimi incontri risalivano all'epoca in cui i resti della prima brigata partigiana d'Italia avevano passato il Tagliamento per portarsi nelle prealpi carniche sfidando così la morsa dei rastrellamenti nemici. Oggi quei resti erano divenuti una bella divisione che in quell'estate del '44 appariva anche sufficientemente linda e civettuola nella divisa garibaldina, fresca di recenti lanci che appena allora cominciavano a guinger del cielo. Il movimento partigiano in Friuli era divenuto una forza con cui bisognava fare i conti; 46 comuni interamente liberati da tedeschi e fascisti testimoniavano del suo glorioso sviluppo. Ed attraverso quella esperienza Andrea si era sviluppato come organizzatore e come dirigente. Me ne accorsi in quella discussione e mi esaminava una per una le varie formazioni garibaldine allo scopo di reclutarne i migliori per il partito.

Ma le qualità di Andrea si erano rivelate in pieno sole nell'inverno '44-'45 quando i ripetuti rastrellamenti nemici, la morte di Battisti, di Sergio, di Gracco, di Nemi, la dispersione di alcuni fra i migliori battaglioni, gettavano l'ombra del dubbio e del disordine nelle nostre truppe.

P. TOGLIATTI

non continuare la sua opera anche perché sappiamo di non suoi nuovi compiti non dimancherà di assistere del suo consiglio.

Egli può essere sicuro che l'affetto dei compagni friulani lo segue con l'augurio che anche nelle nuove responsabilità saprà trovare la strada del successo.

Per questo il nostro è un saluto di certezza; la certezza della comune vittoria.

GINO BELTRAME

Il Popolo Fossanese e di Torino (Cuneo) ha pubblicato nel suo n. 33 del 27 settembre un articolo dedicato alla pena di morte e un corrispondente, l'ing. architetto Carlo Binda, fratello dell'ing. Luigi Binda, deputato della Provincia di Alessandria. Cithano

più interessante.

I pionieri ungheresi sono dei ragazzi e delle ragazze dagli 8 ai 22 anni, e la loro fermezza è dovuta in gran parte alla loro corrispondente, l'ing. architetto Carlo Binda, fratello dell'ing. Luigi Binda, deputato della Provincia di Alessandria. Cithano

più interessante.

Il pioniere ferrovieri

Il pioniere ferrovieri, dicono pure la verità, non può non essere colpito.

Vedere i piccoli ferrovieri di

ogni dimensione, sono di

ogni genere di traffico, e le

loro mossa e tutta la com-

petenza organizzativa dei ser-

vi sono state scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

Le ferrovie sono state

scrupolosamente

rispettate.

La ferrovia rappresenta una

grande e originale attrattiva della Città di Monza.

